

**SAVERIO
CONGEDO**
(area
mantovaniana)

Il bravo ragazzo capace di vincere come outsider

Mantovaniano e leccese doc, Saverio Congedo incarna la figura del bravo ragazzo, pur dall'alto dei suoi 47 anni. Nessuno ignora che sia appassionato della squadra di casa, che ha seguito in curva fin da piccolo. Come nessuno ignora che sia sposato con Maria, la sorella del sindaco di Lecce Paolo Perrone. Un particolare che a volte deve essersi rivelato parecchio scomodo, militando i due cognati nello stesso partito ma in aree differenti. Dopo la laurea alla Luiss, ha esercitato la professione di dottore commercialista, ma dal 1995, anno in cui è entrato in politica, ha affiancato il suo impegno nello studio, di cui è socio, a quello, crescente, all'interno di Alleanza Nazionale prima e del Pdl poi.

La carriera di Congedo è segnata da numerosi successi ma anche da alcune occasioni mancate: il suo nome è stato tirato fuori e poi archiviato in più di un'occasione elettorale, spesso in virtù dell'appartenenza all'area minoritaria del Pdl. Il suo movimento "La Città", ispirato dall'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, si è però tolto delle soddisfazioni importanti. Alle comunali del 2007 la neonata lista civica portò a casa un impensabile 7,8%, contribuendo in maniera significativa all'elezione a sindaco di Paolo Perrone ed attestandosi come terza forza politica del panorama leccese. La scelta portò alla cacciata di



Il consigliere regionale Saverio Congedo

Congedo da An da parte di Adriana Poli Bortone, allora numero uno regionale del partito. Un momento che la senatrice probabilmente aspettava da almeno cinque anni e cioè da quando Congedo aveva battuto nella corsa alla segreteria il suo candidato Mario De Cristofaro (oltre al suo candidato alle regionali Angelo Tondo nel 2005). Da allora sia la Poli che De Cristofaro sono usciti dal partito ma lui ci è invece rimasto di diritto, aderendo con La Città al Pdl.

Parallelamente all'impegno nel partito, Congedo è stato eletto ripetutamente nel Consiglio regionale e in quello comunale. La sua esperienza leccese è infatti iniziata con l'opposizione al sindaco Stefano Salvemini, unico sindaco leccese di centrosinistra dal dopoguerra, ed è terminata dopo l'elezione del 2007 per fare spazio al compagno di partito Umberto Mele. Quanto alle regionali, invece, le sue preferenze nell'ultima tornata elettorale erano lievitate a 16mila, proprio il numero di tessere che il Pdl conta nella provincia di Lecce. Tessere che questa sera saranno contegiate per capire chi, tra lui e Gabellone, sarà il nuovo coordinatore del partito.

A.Lu.